



SETTIMANALE DELL'ASSOCIAZIONE NAZIONALE BONIFICHE E IRRIGAZIONI

Redazione: Via S. Teresa, 23 - 00198 Roma - Tel. 06/844321 - Sped. in abb. post., co. 20/C art. 2 L. 662/96 - Filiale di Roma

Anno XV, n. 41

venerdì 22 novembre 2013

GARGANO: “EMERGENZE I- DROGEOLOGICHE: A COSA STA PEN- SANDO LA POLITI- CA?”

La grave emergenza registrata in Sardegna conferma Novembre mese dalle forti criticità idrogeologiche, accentuate dai cambiamenti climatici, che evidenziano la grave fragilità del territorio italiano: oltre la metà delle regioni è stata infatti colpita, nell'ultimo triennio, da eventi calamitosi di origine naturale, causa anche di numerose vittime. “Di fronte a questo quadro sorge una domanda spontanea: come può la politica pervicacemente continuare a disattendere fondamentali scelte anche economiche, quali quelle legate alla salvaguardia del territorio?” A domandarselo è stato Massimo Gargano, Presidente dell'**Associazione Nazionale Bonifiche e Irrigazioni (ANBI)** che, nell'esprimere vicinanza al popolo sardo, ha proseguito: “Mettere in riga qualche cifra serve a sostanziare il ragionamento. Nel solo 2013, finora maltempo ed alluvioni hanno causato danni per oltre 1 miliardo all'agricoltura, cui devono aggiungersi i danni altrettanto ingenti ad

infrastrutture civili, pubbliche e private. Mediamente riparare i danni da calamità naturali costa allo Stato lo 0,7% del Prodotto Interno Lordo; dal dopoguerra ad oggi, ciò ha significato circa 3 miliardi e mezzo di euro all'anno. Vale la pena di ricordare che il Piano per la Mitigazione del Rischio Idrogeologico, annualmente presentato dall'**ANBI**, ha previsto per il 2013, 3.342 interventi perlopiù immediatamente cantierabili con un importo complessivo di circa 7.409 milioni di euro, finanziabili con mutui quindicennali; in altri termini, ridurre fortemente il rischio idrogeologico del nostro Paese, costerebbe solo il doppio, per altro “spalmabile” su tre lustri, di quanto annualmente si spende, dal 1944 ad oggi, per riparare i danni da calamità naturali, senza considerare il tributo in vite umane. Non solo; intervenire in prevenzione produce un serie di conseguenze virtuose. E' stato infatti calcolato che ogni milione di euro crei 7 posti di lavoro, derivandone che il solo Piano ANBI darebbe vita a circa 50.000 nuove opportunità occupazionali; la seconda attestazione arriva dalla Francia, dove si è verificato che la gestione partecipata del territorio incrementi di 6 volte il valore

di ogni euro pubblico investito: 3 in ristorno dei danni ed almeno altrettanti, sollecitando investimenti privati. A fronte di questi dati e del rincorrersi di drammatiche notizie dalle regioni d'Italia –ha concluso Gargano– le nuove risorse di 30 milioni di euro per l'anno 2014, stanziati nella Legge di Stabilità, per la salvaguardia del territorio, a fronte dei 500 richiesti dalla Commissione Ambiente del Senato, sono solo la testimonianza di non voler fare della prevenzione una leva fondamentale per la crescita anche economica del Paese.”

***Sardegna* SOLIDARIETA' O- PERATIVA**

Ci vorranno alcuni giorni perché le zone alluvionate della Sardegna tornino ad una quantomeno “superficiale” normalità; basti pensare l'impossibilità per i mezzi operativi di entrare nelle campagne allagate, pena il rischio di improvvisi cedimenti del terreno con evidente pericolo per le vite umane. L'**Assessore all'Agricoltura Cherchi**, ha istituito l'unità di crisi, chiamandone a far parte anche i Consorzi di bonifica. “Non possiamo trascurare nessun particolare –dice l'as-

sessore Cherchi, che presiederà l'unità di crisi- per evitare il ripetersi di nuovi drammi. I consorzi di bonifica, che gestiscono la rete idrica destinata all'agricoltura e ne curano la manutenzione, sono impegnati incessantemente per rimettere in sicurezza i canali di scolo e ripristinarne la completa efficienza dopo il nubifragio, che ha trascinato con la forte corrente un'enorme quantità di detriti che potrebbe rendere difficile il deflusso ordinato della massa d'acqua residua". Si registra quindi un importante riconoscimento del ruolo dei Consorzi di bonifica per la sicurezza territoriale.

Calabria **ALTRE ALLUVIONI**

Con la pioggia di questi giorni, nel territorio della provincia di Crotone, un vero e proprio "bollettino di guerra": a Scandale, i Carabinieri hanno dovuto evacuare due scuole; situazione molto difficile nei comuni di Rocca di Neto (dove sono state evacuate case e campagne), Petilia, Casabona, Mesoraca, Caccuri e Roccabernarda, dove si è sfiorata la tragedia per una frana; problemi sono stati registrati anche nel comune di Isola Capo Rizzuto, dove è stata emessa l'ordinanza di evacuazione delle scuole cittadine; a Cotronei, le intense precipitazioni hanno provocato un'enorme voragine in pieno centro abitato. In tutti i territori colpiti l'intervento del **Consorzio di bonifica Ionio Crotone** (con sede nella città capoluogo) è stato immediato per dare ristori separati e primo soc-

corso. Le colture di ortaggi sono completamente distrutte; l'accesso ai campi, soprattutto nella vallata del Neto, è stato possibile solo con gommoni e barche. Il **Consorzio di bonifica Ionio Catanzarese** (con sede nella città capoluogo) ha altresì monitorato la situazione verificatasi dopo l'eccezionale ondata di maltempo che, in particolare nella fascia jonica catanzarese, ha provocato allagamenti, frane, smottamenti con danni notevolissimi. Dopo un primo report che accertava danni per 10 milioni di euro a strutture irrigue, reti di scolo e viabilità di bonifica, una nuova missiva è stata inviata al Governatore della Regione Calabria, Giuseppe Scopelliti e ad altre Autorità locali. Vi si evidenzia la necessità di 400.000 euro per i primi interventi urgenti ed immediati sulle opere pubbliche di bonifica; di 200.000 euro per la riassunzione degli operai stagionali addetti alla rete di scolo; la dichiarazione di stato di calamità e l'autorizzazione al conseguente utilizzo di tutti gli operai idraulico-forestali che sono in cassa integrazione; infine di 500.000 euro ed il relativo nulla-osta idraulico per interventi sulle aste fluviali di competenza provinciale.

Toscana **UNA CATASTROFE** **SU CUI RIFLETTE-** **RE**

Piena solidarietà e vicinanza alle popolazioni sarde è stata espressa ufficialmente anche dal **Consorzio di bonifica Auser-Bientina** (con sede a Santa Margherita

Capannori, in provincia di Lucca), che ha preso spunto dalla tragedia dell'Isola per sottolineare "quanto ormai l'eccezionalità sia diventata quasi la quotidianità. Di fronte a dinamiche tanto violente non si può continuare a pensare di poter operare con mezzi che si stanno rivelando ampiamente superati ed insufficienti; servono risorse continue e adeguate per risolvere il problema del dissesto idrogeologico, da individuare al di fuori dei vincoli del Patto di Stabilità; ma non basta: quando si parla di sicurezza idraulica, è indispensabile cambiare il punto di vista, mettendo il rio al centro di tutte le scelte che vengono compiute sul territorio in ambito ambientale e urbanistico."

Emilia-Romagna **SETTIMANA PER LO** **SVILUPPO SOSTE-** **NIBILE**

Consorzio di bonifica Piacenza e locale Coldiretti sono tra i protagonisti della Settimana di Educazione allo Sviluppo Sostenibile, proclamata dalla Commissione Nazionale Italiana per l'Unesco e dal tema "I paesaggi della bellezza: dalla valorizzazione alla creatività". La Settimana, dal 18 al 24 novembre, tocca numerosi temi: agricoltura, rispetto del territorio, biodiversità, salute, gestione sostenibile delle risorse naturali, riduzione degli sprechi, diminuzione dell'impronta ecologica, modelli equi e sostenibili di produzione e consumo, filiera corta, "chilometro zero", riduzione degli imballaggi, tradizioni

e saperi delle popolazioni, distribuzione globale delle materie prime e degli alimenti. La ricchezza del nostro Paese risiede nella bellezza dell'insieme dei nostri patrimoni, naturali e culturali, racchiusi in modo inscindibile nel nostro paesaggio. In questo quadro, ente consortile (con sede nel capoluogo piacentino) e Coldiretti hanno organizzato un evento per le quinte elementari della scuola Don Minzoni di Piacenza: un'intera mattinata per sensibilizzare i bambini ai temi della sostenibilità dell'alimentazione, dell'agricoltura e dell'ecosistema.

ANBI SALUTA NEO-PRESIDENTE COL-DIRETTI

“Da sempre i Consorzi di bonifica sono a servizio del mondo rurale nella gestione della risorsa acqua, a garanzia di una produzione agricola di qualità, indispensabile per la competitività richiesta dal mercato globalizzato. Le nuove sfide della Politica Agricola Comune comporteranno rinnovate opportunità di collaborazione a partire dalla valorizzazione della multifunzionalità dell'impresa agricola. Sono sicuro che il nuovo Presidente Coldiretti, Roberto Moncalvo, saprà cogliere a pieno queste opportunità e sarà al nostro fianco anche in quella battaglia per l'interesse generale del Paese rappresentata dalla sal-

vaguardia idrogeologica del territorio, che ha una condizione fondamentale nello stop al consumo di suolo agricolo.” Ad esprimersi così è stato Massimo Gargano, Presidente dell'**Associazione Nazionale Bonifiche e Irrigazioni**, di cui Coldiretti è componente primaria. “A nome di ANBI –ha aggiunto Anna Maria Martuccelli, Direttore Generale ANBI– formulo anch'io i migliori auguri di buon lavoro al neo Presidente Moncalvo, nella certezza che proseguirà quella collaborazione che ha fatto di Coldiretti un sicuro punto di riferimento per il mondo della Bonifica italiana.”

Toscana VERSO IL VOTO

Come nei comprensori degli altri 5 nuovi Consorzi di bonifica toscani, si voterà *Sabato 30 Novembre p.v.* anche per l'elezione del consiglio direttivo del neo Consorzio di bonifica Toscana Nord, che nasce con la riforma regionale, unendo i 2 consorzi esistenti sul territorio lucchese (“**Versilia Massaciucoli**”, con sede a Viareggio ed “**Auser Bientina**”, con sede a Santa Margherita Capannori) ed allargando l'operatività a territori gestiti fino ad oggi dalle Unioni dei Comuni della Lunigiana e della Valle del Serchio: in totale più di trecentomila ettari di territorio in 69 comuni e 5 province:

Lucca, Massa Carrara, Pisa, Pistoia e Firenze. Gli elettori e i candidati sono stati suddivisi in 3 fasce, in base all'importo del contributo pagato. I seggi saranno 84, aperti dalle ore 8.00 alle ore 20.00. Sono 62 le persone che si candidano, appartenenti a 3 liste: “Sicurezza idraulica, ambiente, equità e partecipazione”, “Consorzio 5 stelle”, “Ambiente, sicurezza e sviluppo”.

GARGANO E MARTUCELLI IN LIGURIA ED A MILANO

Il Presidente Massimo Gargano ed il Direttore Generale ANBI Anna Maria Martuccelli, interverranno *Lunedì 25 Novembre p.v.* al Convegno “Manutenzione del territorio e ruolo dei Consorzi di bonifica”, organizzato a Castelnuovo Magra dal Consorzio di bonifica canale Lunense (con sede a Sarzana, in provincia di La Spezia). *Mercoledì 27 Novembre p.v.*, Gargano sarà invece a Milano per partecipare al simposio “Verso Expo 2015 – Dare l'acqua, moltiplicare il cibo: il ruolo e l'impegno dei Consorzi di bonifica”, organizzato a Palazzo Lombardia dalla Regione e dall'Unione Regionale Bonifiche Lombardia.